

OGGI Treviso

t2i, Trasferimento Tecnologico e Innovazione

Le Camere di Commercio fanno sistema



VENEZIA - Costituita davanti al notaio il 20 dicembre scorso, il 2 gennaio 2014 è diventata operativa **"t2i Trasferimento Tecnologico e Innovazione"**, la nuova società consortile per l'innovazione promossa dalle Camere di Commercio di Treviso e Rovigo.

La NewCo è stata presentata nel corso della conferenza stampa, che si è tenuta presso la Sede di Unioncamere del Veneto alla presenza di **Gian Angelo Bellati**, Segretario Generale di Unioncamere Veneto, **Nicola Tognana**, Presidente della Camera di Commercio di Treviso, **Lorenzo Belloni**, Presidente della Camera di Commercio di Rovigo, **Vendemiano Sartor**, neo Presidente di t2i e **Roberto Santolamazza**, Direttore della nuova società.

t2i nasce dall'integrazione di attività, progetti, risorse umane e infrastrutture di Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione, proponendosi di agire su un territorio ampio, facilitando l'accesso ai servizi di una platea diffusa di aziende; tra i suoi obiettivi centrali il sostegno alle imprese nei percorsi di innovazione attraverso lo sviluppo di reti collaborative, l'offerta di servizi avanzati e utilizzo di strumenti finanziari, locali ed europei, con uno sguardo particolare a Horizon 2020, il programma europeo di finanziamento delle imprese per il prossimo settennato 2014-2020.

Al centro degli obiettivi della nuova società c'è quello di incrementare la capacità di attrazione e utilizzo di risorse economiche europee, attraverso la creazione di servizi specifici per far conoscere alle imprese bandi e progetti europei, accompagnando le aziende nel percorso di strutturazione dei propri progetti. Inoltre, t2i svilupperà competenze allargate a temi di supporto all'innovazione quali le attività di formazione per lo sviluppo di competenze e organizzazioni innovative, la valorizzazione e certificazione dei prodotti e le iniziative di tutela della proprietà intellettuale, nonché lo sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi con tecnologie digitali avanzate, come i servizi offerti dal Laboratorio Neroluce.

La nuova società, il cui volume di attività per il 2014 è atteso tra i 4,5 e i 5 milioni di euro, parte da un capitale sociale di 250.000 euro e impiegherà un organico totale di 60 persone con un'età media di 35 anni, di cui oltre il 70% di laureati. Il disegno complessivo di "t2i" prevede un orizzonte temporale di tre anni per la completa realizzazione del progetto, definendo nel corso delle attività piani di nuovi investimenti in infrastrutture e capacità tecniche.

Il primo passo sarà un'integrazione operativa delle attività dei due enti costituenti, con l'obiettivo di una crescita più che lineare del volume dei servizi e progetti sviluppati sui due territori. "t2i – commenta Vendemiano Sartor, Presidente di t2i – rappresenta un passo importante nel razionalizzare il sistema veneto dell'innovazione al fine di renderlo più efficiente ed efficace, in grado di essere a servizio delle imprese con livelli eccellenti.

Si tratta di un'operazione che ha permesso di valorizzare le due aziende precedenti, Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione, superando anche alcuni recenti vincoli della legislazione di diritto pubblico incongruenti con l'attività realizzata verso le imprese, in una realtà che, grazie ad un'ottimizzazione delle risorse e a una maggiore capacità di far fronte agli investimenti, possa far crescere e rendere più competitivo il tessuto produttivo del territorio." "t2i – commenta Roberto Santolamazza, Direttore di t2i – è un progetto in continuità con le buone cose già realizzate nelle esperienze di Treviso Tecnologia e Polesine Innovazione, con l'ambizione di costruire il primo nodo di una rete che permetta di capitalizzare, selezionandole, le esperienze esistenti e di indirizzare strategicamente le prossime scelte di sviluppo, sempre a supporto di un sistema economico moderno e con una riconquistata competitività."